



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA
E LE PROVINCE DI MODENA, REGGIO EMILIA E FERRARA

Cod. Fisc. 80151690379 – Codice IPA OEA59A

Bologna

All'Unione Reno Galliera
Via Fariselli 4
40016 - San Giorgio di Piano (BO)
unione@pec.renogalliera.it

E p.c. Al Comune di San Pietro in Casale
Area Gestione del Territorio
Servizio Urbanistica
Via G. Matteotti, 154
40018-San Pietro in Casale (BO)
comune.sanpietroincasale@pec.renogalliera.it

Prot. n.

Pos. Archivio

risposta al foglio 27003 del 22/04/2021
(ns. prot. 0009466 del 23/04/2021)

Class.

34.43.04/30.5

Allegati

Oggetto:

San Pietro in Casale (BO),

Accordo di Programma in variante alla Pianificazione territoriale urbanistica ex art. 60 della L.R. n. 24/2017 in attuazione dell'accordo territoriale "Polo funzionale di Altedo - San Pietro in Casale area Ex zuccherificio" Soc. Agroalima spa. Conferenza di Servizi, seduta conclusiva del 17.05.2021.

Osservazioni ed integrazioni al parere di competenza.

Con riferimento al procedimento in oggetto, facendo seguito al parere trasmesso da questo Ufficio con nota prot. 29964 del 01.10.2020, essendo pervenuta una prima relazione sui sondaggi archeologici preliminari (ns. prot. 0007850 del 06.04.2021) condotti su prescrizione di questa Soprintendenza (ns. prot. 5720 del 09/03/2020), nonché una ulteriore relazione storico-archeologica sui resti di un edificio collabente all'interno della zona denominata "Ex Aie", in toponimo "Ca' Gioiosa" (ns. prot. 0010129 del 30.04.2021),

nel ribadire il parere formulato con nota sopra citata del 01.10.2021, si trasmettono le seguenti valutazioni, di competenza dello scrivente Ufficio, da acquisire nell'ambito della Conferenza di Servizi:

i risultati dei sondaggi archeologici preliminari sino ad ora condotti consentono di distinguere, nel compendio in oggetto, differenti situazioni dal punto di vista della tutela archeologica, come di seguito esposto con riferimento alla Tav. 1 allegata alla relazione sui sondaggi archeologici preliminari:

- La zona denominata A (suddivisa a sua volta in A Est e A Ovest) non ha fatto rilevare nel suo complesso evidenze di interesse archeologico per le quote interessate dai lavori in previsione; per tale area può quindi sin d'ora considerarsi conclusa con esito negativo l'indagine archeologica preliminare.

- Nelle zone denominate C e D non è stato possibile condurre l'indagine archeologica preliminare, in quanto dette aree risultano attualmente coperte da estese platee in cemento relative alle strutture dell'ex zuccherificio. In tali aree quindi si dovrà procedere alle indagini archeologiche in concomitanza con la demolizione delle platee in cemento, attuando controlli archeologici durante operazioni di scalzamento delle fondazioni e procedendo con sondaggi archeologici da compiersi in successione immediata.

- Nella zona denominata B sono state individuate, in un'area circoscritta come B1, diverse strutture sepolte verosimilmente ricollegabili al complesso noto in letteratura come "Mulino della Ca' Gioiosa" ed annessi, nella sua

configurazione probabilmente tardomedievale e sicuramente di epoca moderna. È probabile che il collabente rudere presente in loco, al centro della zona B, possa coprire, più o meno direttamente, una parte delle strutture storiche dell'antico Mulino. Date le evidenze sopra menzionate, tutta la zona denominata B dovrà essere sottoposta a ulteriori e più approfondite indagini archeologiche, al fine di consentire a questo Ufficio di formulare le necessarie valutazioni tese ad orientare la progettazione in modo compatibile alla conservazione degli elementi di interesse archeologico presenti. In particolare si dovrà procedere con l'indagine archeologica estensiva di tutta la zona denominata B1, al fine di chiarire la consistenza delle strutture conservate e la sequenza stratigrafica e storica dell'intero palinsesto. Per quanto riguarda la restante parte della zona B si dovranno eseguire sondaggi preventivi aggiuntivi al fine di verificare la presenza di ulteriori elementi relativi al summenzionato complesso molitorio.

Restando a disposizione per qualsiasi chiarimento si porgono distinti saluti

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Lisa Lambusier

Firmato digitalmente da:
LISA LAMBUSIER



Responsabile del procedimento:

dott. Tiziano Trocchi

tiziano.trocchi@beniculturali.it